

Il *Demodex canis*, l'acaro che causa la rogna rossa, è da sempre considerato un abitante normale della pelle del cane...

ma la veridicità di questa affermazione, riportata in tutti i libri di dermatologia veterinaria, è stata dimostrata solo recentemente. Finora, utilizzando tecniche microscopiche, l'acaro era stato ritrovato in un numero ridotto di cani sani. In uno studio svolto presso l'Università Autonoma di Barcellona, è stato ritrovato DNA di *Demodex canis* nel pelo della maggior parte dei cani sani esaminati. Questo è stato possibile grazie all'ausilio di tecniche molecolari (PCR) e all'esame di un numero elevato di campioni prelevati da molte aree cutanee (fino a 20 zone diverse). La necessità di dover usare una tecnica tanto sensibile come la PCR e di dover esaminare molti peli per poter identificare il parassita nella maggior parte dei cani fa pensare che il numero di acari *Demodex canis* che vivono normalmente nella pelle dei cani sani sia molto basso. Sfortunatamente ancora non sappiamo quali siano le ragioni per cui in certi cani, specialmente appartenenti a determinate razze, l'acaro riesce a riprodursi e ad aumentare di numero fino a provocare la malattia (demodicosi o rogna rossa).

Small *Demodex* populations colonize most parts of the skin of healthy dogs.

Ravera I, Altet L, Francino O, Sánchez A, Roldán W, Villanueva S, Bardagí M, Ferrer L. Vet Dermatol. 2013 Feb;24(1):168-72-e37.

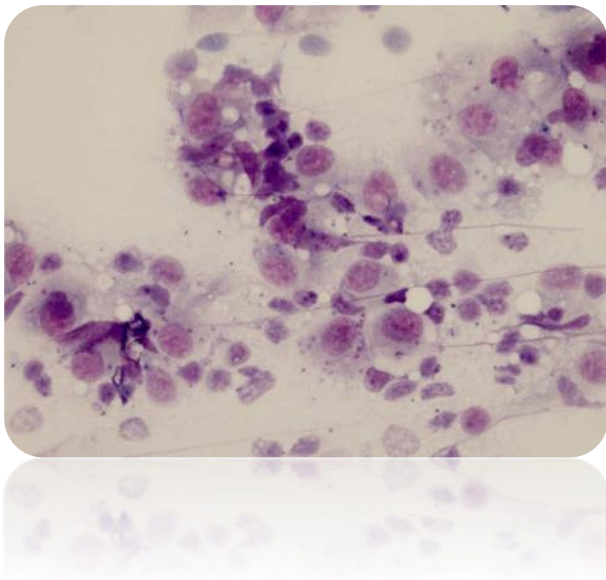


Sono state pubblicate le linee guida del Comitato Consultivo Europeo sulle Malattie del Gatto (*European Advisory Board on Cat Diseases ABCD*) relative alla prevenzione e terapia della leishmaniosi felina.... Continua la lettura >>

Al momento sappiamo che i gatti possono infettarsi e a volte anche ammalarsi. Nei gatti che vivono nelle regioni del Mediterraneo l'infezione è causata da *Leishmania infantum*, cioè la stessa specie di *Leishmania* che colpisce il cane e l'uomo nelle stesse zone. Rispetto ai cani, i gatti sono più resistenti nei confronti del parassita e, anche se si infettano, si ammalano difficilmente. È più probabile che si ammalino se hanno infezioni retrovirali (da FIV, il Virus dell'Immunodeficienza Felina, o FeLV, il Virus della Leucemia Felina) o altre malattie, come i tumori, che riducono le difese immunitarie. I gatti malati spesso hanno problemi di pelle, caratterizzati da scaglie, ulcere, croste o papule e noduli, più spesso localizzati sulla testa e sul collo. Di solito i gatti con problemi cutanei dovuti alla leishmaniosi non hanno prurito. Al momento attuale, riporta l'articolo, ci sono poche informazioni pubblicate sulla terapia della leishmaniosi nel gatto, che si avvale comunque degli stessi farmaci usati nel cane, e mancano anche informazioni sulla prevenzione dell'infezione felina.

[Leishmaniosis in cats: ABCD guidelines on prevention and management.](#)

Pennisi MG, Hartmann K, Lloret A, Addie D, Belák S, Boucraut-Baralon C, Egberink H, Frymus T, Gruffydd-Jones T, Hosie MJ, Lutz H, Marsilio F, Möstl K, Radford AD, Thiry E, Truyen U, Horzinek MC. J Feline Med Surg. 2013 Jul;15(7):638-42.



È stato sequenziato il genoma dello *Stafilococco pseudintermedius* resistente alla meticillina più comune in Europa nel cane (MRSP ST71). È uno *Stafilococco* che resiste ... Continua la lettura >>

alla maggior parte degli antibiotici, non solo alle penicilline e alla cefalosporine, che causa frequentemente infezioni nel cane, specie nella pelle. Questa scoperta è stata pubblicata su una Banca Dati (*GenBank*) a disposizione di tutti i ricercatori. Si tratta di un'informazione che potrà aiutarci a capire come e perché questo batterio, tanto difficile da eliminare, abbia avuto negli ultimi anni una così rapida diffusione nei cani in Europa.

[Genome Sequence of *Staphylococcus pseudintermedius* Strain E140, an ST71 European-Associated Methicillin-Resistant Isolate.](#)

Moodley A, Riley MC, Kania SA, Guardabassi L
Genome Announc. 2013 Mar 7;1(2)

